



Rimborso IVA – Causali e garanzie (artt. 30 e 38-*bis* d.p.r. n. 633 del 1972)

Anna Maria Maccallini





Rimborsi annuali - Condizioni e procedura

CONDIZIONI (art. 30 e 34, comma 9 dpr n. 633/1972)



- Aliquota media;
- Operazioni non imponibili;
- Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche;
- Operazioni non soggette all'imposta;
- Soggetti non residenti identificati direttamente in Italia o con rappresentante fiscale;
- Minore eccedenza detraibile nel triennio;
- Cessazione dell'attività;
- Esportazioni e altre operazioni non imponibili effettuate dai produttori agricoli.

PROCEDURA (art. 38-*bis* dpr n. 633/1972)



- Presentazione della dichiarazione IVA annuale con indicazione dell'importo chiesto a rimborso entro il 30 aprile del periodo di imposta successivo;
- Visto di conformità e dichiarazione sostitutiva per situazioni non di rischio;
- Obbligo di garanzia per situazioni di rischio;
- Esclusione visto di conformità/ garanzia (rimborsi fino a 30.000 Euro).

NB il credito annuale può essere chiesto a rimborso se di importo superiore a Euro 2.582,28 (senza limiti: minore eccedenza detraibile nel triennio e cessazione dell'attività).



Operazioni soggette a imposta con aliquote inferiori a quelle degli acquisti e importazioni (art. 30, comma 3, lett. a), dpr n. 633 del 1972 e art. 3, dl n. 250 del 1995)

Esercizio esclusivo o prevalente di attività che comportino l'effettuazione di operazioni soggette a imposta con aliquota inferiore a quella dell'imposta relativa agli acquisti e importazioni.

Aliquota media* sugli acquisti e sulle importazioni registrati o da registrarsi nel periodo.



Ammontare complessivo imposta detraibile/ammontare complessivo dei relativi acquisti e delle importazioni.



Aliquota media* sulle operazioni attive registrate o soggette a **+** 10% registrazione nel periodo.



Ammontare complessivo imposta dovuta operazioni attive /ammontare complessivo di tali operazioni.

* Tenere conto della seconda cifra decimale.



Operazioni soggette a imposta con aliquote inferiori a quelle degli acquisti e importazioni (art. 30, comma 3, lett. a), dpr n. 633 del 1972 e art. 3, dl n. 250 del 1995)

Operazioni attive e
passive rilevanti



➤ Operazioni attive:

- Operazioni imponibili;
- Operazioni soggette al *reverse charge* domestico (art.17, commi 5, 6 e 7, dpr n. 633 del 1972);
- Cessioni di rottami (art. 74, commi 7 e 8 del dpr n. 633 del 1972);
- Operazioni soggette allo *split payment* (art.17-ter, dpr n. 633 del 1972);

➤ Operazioni passive:

- Acquisti e importazioni con IVA detraibile;
- le spese generali come definite ai fini delle imposte sui redditi;
- i canoni di *leasing* finanziario di beni ammortizzabili.

Operazioni attive e
passive escluse



- Cessioni e acquisti/importazioni di beni ammortizzabili;
- Operazioni non imponibili;
- Operazioni non soggette per carenza del requisito della territorialità.



Operazioni soggette a imposta con aliquote inferiori a quelle degli acquisti e importazioni (art. 30, comma 3, lett. a), dpr n. 633 del 1972 e art. 3, d.l. n. 250 del 1995)

Esempio

CALCOLO CONDIZIONE ALIQUOTA MEDIA			
	IMPONIBILE	IVA	
operazioni attive 10%	<u>500.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	
totale	500.000,00	50.000,00	
operazioni passive 10%	150.000,00	15.000,00	
operazioni passive 22%	<u>400.000,00</u>	<u>88.000,00</u>	
totale	550.000,00	103.000,00	
% media vendite	10,00%		
maggiorazione 10%	1,00%		
aliquota media vendite maggiorata	11,00%	[A]	aliquota media vendite
aliquota media acquisti	18,73%	[B]	aliquota media acquisti
	[B] - [A]	7,73%	Condizione soddisfatta



Operazioni non imponibili (art. 30, comma 3, lett. *b*), dpr n. 633 del 1972)

«Operazioni di cui agli artt. 8, 8-*bis* e 9, per un ammontare superiore al **25%*** dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate»

(art. 30, comma 3, lett. *b*), dpr n. 633 del 1972)

- **Cessioni intracomunitarie** (art. 41, dl n. 331/1993);
- **Cessioni non imponibili** ai sensi dell'art. 58 del dl n. 331/1993;
- Cessioni intracomunitarie di **beni estratti da un deposito IVA con trasporto o spedizione in altro Stato UE** (art. 50-*bis*, comma 4, lett. *f*), dl n. 331/1993)
- Cessioni di **beni estratti da un deposito IVA con trasporto o spedizione fuori dall'UE** (art. 50-*bis*, comma 4, lett. *g*), dl n. 331/1993);
- Cessioni a **esportatori abituali** (art. 8, comma 1, lett. *c*), e 2, dpr n. 633/72);
- Operazioni con **Città del Vaticano e San Marino**, e operazioni nei confronti di **determinati organismi internazionali** (artt. 71 e 72, dpr n. 633/72);
- Operazioni effettuate fuori dall'UE dalle **agenzie di viaggio e turismo** rientranti nel regime speciale di cui all'art. 74-*ter* del dpr n. 633/72;
- Esportazioni di **beni usati** e degli altri beni di cui al dl n. 331/1993.

*percentuale da arrotondare all'unità superiore.



Acquisto e importazione di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche (art. 30, comma 3, lett. c), dpr n. 633 del 1972)

Beni
ammortizzabili



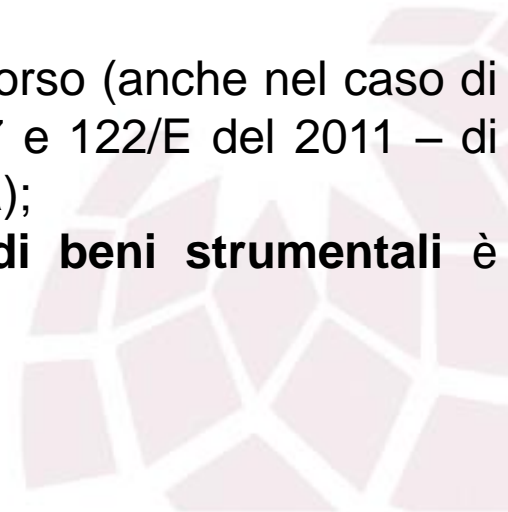
Beni strumentali utilizzati nel ciclo produttivo direttamente dall'imprenditore che ne ha il possesso a titolo di proprietà o di altro diritto reale (artt. 102 e 103 del tuir).

NB: i beni possono essere acquistati nell'anno e in anni precedenti.



Acquisto e importazione di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche (art. 30, comma 3, lett. c), dpr n. 633 del 1972)

- Imposta assolta su acquisto di **terreno edificabile** non rimborsabile ex art.30, comma 3, lett. c), dpr n. 633 del 1972 (ris. n. 238/E del 1996);
- Nel caso di acquisti di fabbricati, l'imposta riferibile al costo dell'area occupata dalla costruzione e di quella che ne costituisce pertinenza non è rimborsabile (Circ. n. 8/E del 2009);
- In caso di **leasing finanziario**, soggetto legittimato al rimborso (anche nel caso di soggetto IAS) è l'impresa concedente (ris. 392/E del 2007 e 122/E del 2011 – di diverso orientamento la recente giurisprudenza di legittimità);
- L'imposta relativa a fatture di **acconto** per l'**acquisto di beni strumentali** è rimborsabile (ris. n. 111/E del 2002);





Acquisto e importazione di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche (art. 30, comma 3, lett. c), dpr n. 633 del 1972)

- In caso di **acconti** versati in dipendenza di **contratti preliminari di compravendita** non è rimborsabile l'imposta relativa a tali acconti. Il rimborso può essere richiesto successivamente alla stipula del contratto definitivo (ris. n. 179/E del 2005 e Circ. n. 6/E del 2006);
- In caso di **migliorie su beni di terzi** concessi in uso o in comodato, qualora non configurino beni ammortizzabili suscettibili di autonoma utilizzabilità, l'imposta non è rimborsabile (ris. n. 179/E del 2005);
- Non è rimborsabile l'imposta assolta sull'acquisto/realizzazione di un **impianto fotovoltaico posto su beni di proprietà di terzi** quando l'impianto non sia separabile dall'immobile cui si riferisce (Circ. n. 36 del 2013);
- In caso di beni acquisiti sulla base di un contratto di **appalto**, l'imposta è rimborsabile (Circ. n. 2 del 1990);
- E' rimborsabile l'imposta relativa a **beni in costruzione** se configurabili come beni ammortizzabili (ris. n. 111/E del 2002).



Effettuazione prevalente di operazioni non soggette (art. 30, comma 3, lett. d), dpr n. 633 del 1972)

Operazioni
rilevanti



Operazioni non soggette ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies.

Prevalenza
(oltre il 50%)



Oltre alle operazioni non soggette, occorre comprendere anche le esportazioni e le operazioni assimilate (artt. 8, 8-bis e 9 del dpr n. 633/1972 e delle operazioni ex art. 41 e 58 del dl n. 331 del 1993).

Soggetti non residenti (art. 30, comma 3, lett. e), dpr n. 633 del 1972)



Soggetti non residenti identificati direttamente ai sensi dell'art. 35-ter.



Soggetti non residenti con rappresentante fiscale ai sensi dell'art. 17, comma 3.



Minore eccedenza detraibile nel triennio (art. 30, comma 4, dpr n. 633 del 1972)

Esempio:

IVA a credito periodo di imposta 2019: Euro 1.000

IVA a credito riportata in detrazione o compensazione periodo di imposta 2018:
Euro 500 (al netto del credito compensato e indicato nel rigo VL9 nel Modello IVA 2020)

IVA a credito riportata in detrazione o compensazione periodo di imposta 2017:
Euro 700 (al netto del credito compensato e indicato nel rigo VL9 del Modello IVA 2019)

Imposta rimborsabile: Euro 500

NB Il presente presupposto può essere cumulato con quello riguardante l'acquisto di beni ammortizzabili o di beni per studi e ricerche, sempreché l'imposta afferente detti acquisti non sia già compresa nel minor credito chiesto a rimborso.



Cessazione dell'attività (art. 30, comma 2, dpr n. 633 del 1972)

Società di capitali



- Soggetti legittimati a ottenere il rimborso: ex soci (possibile delega all'ex liquidatore, cfr. ris. min. n. 77/E del 2011);
- Condizioni:
 - presentazione della garanzia;
 - indicazione del credito nel bilancio finale di liquidazione depositato presso il Registro delle imprese.

Società di persone



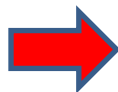
- Soggetti legittimati a ottenere il rimborso: ex soci;
- Condizioni:
 - presentazione della garanzia;
 - prova dell'effettiva cessazione dell'attività.

NB: il rimborso è erogato dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando i fondi di propria gestione.



Produttori agricoli che effettuano esportazioni e operazioni assimilate (art. 34, comma 9, dpr n. 633 del 1972)

Condizioni



- Cessioni di prodotti agricoli di cui alla tabella A parte I, ai sensi:
 - dell'art. 8, comma 1, del dpr n. 633/1972 (esportazioni);
 - degli artt. 38-*quater* e 72 del dpr n. 633 del 1972 (cessioni a viaggiatori non residenti nella UE e a organismi internazionali ecc.);
 - dell'art. 41 del dl n. 331 del 1993 (cessioni intracomunitarie).
- Ammontare minimo: Euro 2.582,28.

Importo rimborsabile: IVA «teorica» relativa alle operazioni non imponibili effettuate nel periodo di imposta o anche prima (in assenza di compensazione in F24 o rimborso già richiesto) calcolata sulla base delle percentuali di compensazione vigenti nel periodo di competenza.



Rimborso IVA in caso di procedura IVA di gruppo (art. 30, comma 6, dpr n. 633 del 1972)

- Il rimborso dell'eccedenza di credito di gruppo può essere richiesto dalla sola società controllante;
- la condizione di cui all'art. 30, comma 3, del dpr n. 633 del 1972 per accedere al rimborso deve sussistere in capo alla società aderente alla procedura con eccedenza a credito in sede di dichiarazione annuale trasferita ma non compensata nel corso del periodo di imposta;
- il limite minimo di Euro 2.582,28 va verificato in capo alla singola società aderente alla procedura.



Società non operative (art. 30 della l. n. 724 del 1994)

- Preclusione del rimborso dell'eccedenza annuale;
- Preclusione della cessione del credito IVA;
- Esclusione della compensazione;
- Perdita definitiva del diritto di detrazione se per tre esercizi consecutivi, il volume di affari risulta inferiore al valore dei ricavi determinato con le percentuali di cui all'art. 30 della l. n. 724 del 1994.

Società
non operative





Mancanza dei presupposti ma credito esistente

Rimborso non
erogato



- Provvedimento di diniego motivato con indicazione del credito spettante;
- Il credito viene riportato in detrazione, successivamente alla notificazione, nella liquidazione periodica o nella dichiarazione annuale;
- Non sono comminate sanzioni.

Rimborso erogato



- Sanzione del 30% (art. 13 del d.lgs. n. 471 del 1997) non definibile ai sensi dell'art.16, comma 3, del d.lgs. n. 472 del 1997;
- Recupero degli interessi moratori e degli interessi indebitamente rimborsati;
- Non viene recuperato il credito in quanto «esistente».

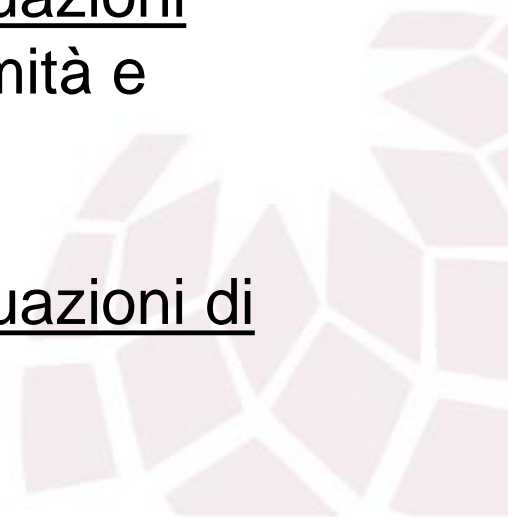


Rimborsi IVA - Procedura

Rimborso senza garanzia fino a Euro 30.000

Rimborsi superiori a 30.000 Euro nelle situazioni
NON di rischio: garanzia o visto di conformità e
dichiarazione sostitutiva

Rimborsi superiori a 30.000 Euro nelle situazioni di
rischio: obbligo di garanzia





Rimborsi fino 30.000 Euro

Esclusione obbligo di garanzia/visto conformità o sottoscrizione alternativa

Calcolo della soglia



Tutte le richieste di rimborso
presentante per l'intero
periodo di imposta (trimestrali
e annuale)

UNICO adempimento



- Dichiarazione annuale con richiesta di rimborso
- Istanza di rimborso trimestrale



Rimborsi superiori a 30.000 Euro senza obbligo di garanzia

SITUAZIONI NON DI RISCHIO (art. 38-bis, comma 3, d.p.r. n. 633/72)

Adempimenti

Dichiarazione annuale

- **visto di conformità** (art. 35 del d.lgs. n. 241 del 1997); o
- **sottoscrizione alternativa** (art. 10, comma 7, del d.l. n. 78 del 2009).

CONTESTUALMENTE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante sussistenza di determinate caratteristiche soggettive.

NB E' comunque possibile optare per la presentazione della garanzia.

La scelta tra visto di conformità e garanzia vale anche per i rimborsi richiesti mediante procedura semplificata.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro senza obbligo di garanzia



NB: l'apposizione del visto o della sottoscrizione alternativa è legata all'utilizzo e non all'ammontare complessivo del credito.

Esempio:

Credito a rimborso Euro 30.000

Credito in compensazione: Euro 4.000



~~VISTO di CONFORMITA'~~



Modifica della richiesta di rimborso

Rimborso più alto di quello
chiesto originariamente

Revoca della precedente
richiesta di rimborso

Apposizione di visto di
conformità

Dichiarazione integrativa

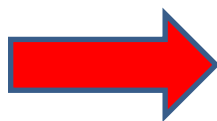




Rimborsi superiori a 30.000 Euro senza obbligo di garanzia

SITUAZIONI NON DI RISCHIO

Dichiarazione sostitutiva
di atto di notorietà



Solidità patrimoniale



Continuità aziendale



Regolarità dei versamenti dei
contributi previdenziali e assicurativi

Le tre condizioni devono sussistere CONTEMPORANEAMENTE.

La dichiarazione sostitutiva è resa **nel quadro VX** della dichiarazione IVA

NB: in caso di omissione, la dichiarazione non può essere prodotta successivamente a meno che non venga presentata una dichiarazione integrativa. |



Rimborsi superiori a 30.000 Euro senza obbligo di garanzia

Solidità patrimoniale

- Il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40%;
- La consistenza degli immobili iscritti non si è ridotta, rispetto alle risultanze dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40% per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata;
- L'attività stessa non è cessata né si è ridotta per cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle risultanze contabili.

Ultimo periodo di imposta: periodo di imposta chiuso prima della presentazione della dichiarazione o dell'istanza di rimborso.

Continuità aziendale

Non risultano cedute, se la richiesta di rimborso è presentata da società di capitali non quotate nei mercati regolamentati, nell'anno precedente la richiesta, azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50% del capitale sociale.

NB La fattispecie ricorre anche se la cessione interviene all'interno del medesimo gruppo.

Anno precedente: occorre far riferimento alla data di presentazione della dichiarazione o dell'istanza di rimborso.

Es. In caso di richiesta presentata 10 aprile 2020, l'anno di riferimento va dal 10 aprile 2019 al 10 aprile 2020.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro senza obbligo di garanzia

SITUAZIONI NON DI RISCHIO

Istanza di rimborso presentata da rappresentante fiscale e dichiarazione sostitutiva

La dichiarazione sostitutiva è resa:

- dal rappresentante fiscale secondo le regole ordinarie se il soggetto titolare del credito è residente in uno Stato UE oppure in uno Stato extra-UE, quando la produzione della dichiarazione sostitutiva avvenga in applicazione di convenzioni internazionali; negli altri casi
- mediante attestazioni rilasciate dall'Autorità dello Stato estero, tradotte in lingua italiana e autenticate dalle autorità consolari italiane.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro senza obbligo di garanzia

Il frontespizio del Modello IVA 2020

VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.		Codice fiscale del C.A.F.
	Codice fiscale del professionista	Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 241/1997	FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA
SOTTOSCRIZIONE ORGANO DI CONTROLLO	Soggetto	Codice fiscale	FIRMA
	Soggetto	Codice fiscale	FIRMA
	Soggetto	Codice fiscale	FIRMA
	Soggetto	Codice fiscale	FIRMA
	Soggetto	Codice fiscale	FIRMA



Rimborsi superiori a 30.000 Euro senza obbligo di garanzia

La sezione VX4 del quadro VX del Modello IVA 2020

QUADRO VX

DETERMINAZIONE

DELL'IVA

DA VERSARE O

DEL CREDITO D'IMPOSTA

Per chi presenta
la dichiarazione
con più moduli compilare
solo nel modulo n. 01

Importo di cui si richiede il rimborso		1		,00			
di cui da liquidare mediante procedura semplificata		2		,00			
Causale del rimborso	3 <input type="checkbox"/>	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	4 <input type="checkbox"/>	Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter	5		,00
Contribuenti Subappaltatori		6 <input type="checkbox"/>	Esonero garanzia		7 <input type="checkbox"/>		
Attestazione delle società e degli enti operativi							
Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non rientrare tra le società e gli enti non operativi di cui all'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445.							
VX4		8		FIRMA			
				Interpello		9 <input type="checkbox"/>	
Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi							
Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono le seguenti condizioni previste dall'articolo 38-bis, terzo comma, lettere a), b) e c):							
<input type="checkbox"/>		a) il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento; la consistenza degli immobili non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata; l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;					
<input type="checkbox"/>		b) non risultano cedute nell'anno precedente la richiesta azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50 per cento del capitale sociale;					
<input type="checkbox"/>		c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.					
Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.		10		FIRMA			



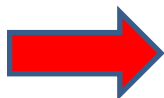
Rimborsi superiori a 30.000 Euro con obbligo di garanzia

SITUAZIONI DI RISCHIO (art. 38-bis, comma 4, lett. a), d.p.r. n. 633/72)

a)

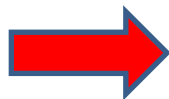
Esercizio attività di impresa da meno di due anni, escluse imprese *start-up* innovative ex art. 25 del d.l. n. 179 del 2012

Attività di impresa



Lavoratori autonomi da meno di due anni esclusi dall'obbligo di garanzia

Computo due anni



- Effettivo svolgimento attività e non data di apertura della partita IVA. Rileva l'effettiva esistenza di organizzazione e l'effettivo esercizio di impresa, desumibile dagli investimenti effettuati, dai lavori eseguiti, dai contratti con data certa o dalle operazioni passive effettuate in funzione di future operazioni attive.
- Due anni antecedenti la richiesta di rimborso annuale o trimestrale.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro con obbligo di garanzia

SITUAZIONI DI RISCHIO (art. 38-bis, comma 4, lett. b), d.p.r. n. 633/72)

b)

Avvisi di accertamento o rettifica notificati nei due anni precedenti la richiesta di rimborso da cui risulti, per ciascun anno, una differenza tra gli importi accertati e quelli dell'imposta dovuta o del credito dichiarato superiore:

1. al 10 per cento degli importi dichiarati se questi non superano 150.000 Euro;
2. al 5 per cento degli importi dichiarati se questi superano 150.000 Euro ma non 1.500.000 Euro;
3. all'1 per cento degli importi dichiarati, o comunque a Euro 150.000, se gli importi dichiarati superano 1.500.000 Euro.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro con obbligo di garanzia

SITUAZIONI DI RISCHIO (art. 38-bis, comma 4, lett. b), d.p.r. n. 633/72)

Atti rilevanti



- Avvisi di accertamento e rettifica ai fini IVA e degli altri tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate.
- Atti relativi al recupero di crediti inesistenti (art. 1, commi da 421 a 423, della l. n. 311 del 2004 e art. 27, comma 18, d.l. n. 185 del 2008).

NB: Rilevano tutti gli atti notificati nell'intervallo, a prescindere dall'esito, ad eccezione:

- degli atti annullati in autotutela o oggetto di sentenze favorevoli al contribuente passate in giudicato;
- degli atti per i quali il richiedente abbia proceduto al versamento di quanto dovuto anche a seguito di istituti di definizione agevolata.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro con obbligo di garanzia

SITUAZIONI DI RISCHIO (art. 38-bis, comma 4, lett. b), d.p.r. n. 633/72)

Computo del termine



- Due anni antecedenti alla data di richiesta del rimborso.

Es. Istanza rimborso presentata il 30/04/2020.

Atti rilevanti notificati dal 30/04/2018 al 30/04/2020.

NB: gli atti notificati dopo il 30/04/2020 non rilevano ai fini dell'obbligatorietà della garanzia ma ai fini della sospensione del rimborso in caso di reati tributari (art. 38-bis, comma 8) e di in presenza di atti di contestazione e irrogazione di sanzioni (art. 23, d.lgs. n. 472 del 1997).



Rimborsi superiori a 30.000 Euro con obbligo di garanzia

SITUAZIONI DI RISCHIO

(art. 38-bis, comma 4, lett. c) e d), d.p.r. n. 633/72)

c)

Dichiarazione annuale o istanza di rimborso trimestrale priva:

- del visto di conformità o della sottoscrizione alternativa; o
- della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

d)

Richiesta di rimborso in caso di cessazione di attività

NB: In caso di liquidazione volontaria, è possibile la richiesta di rimborso senza prestare la garanzia qualora la dichiarazione sia munita di visto e vi sia la dichiarazione sostitutiva che attesti la sussistenza delle condizioni richieste



Rimborsi in procedura semplificata e in procedura ordinaria

Procedura semplificata



- Condizione: indicazione dell'ammontare da liquidare tramite procedura semplificata nel Modello IVA;
- Importo massimo erogabile tramite tale procedura: Euro 700.000 (limite comprensivo degli importi compensati o che saranno compensati nel corso del periodo di imposta in cui è richiesto il rimborso);
- Rimborso da erogarsi nel termine di sessanta giorni dalla richiesta di rimborso.

NB: Procedura esclusa in caso di cessazione di attività e di procedure concorsuali e dei rimborsi trimestrali.

Procedura ordinaria



- Rimborsi superiori a 700.000 Euro.
- Erogazione del rimborso entro tre mesi dalla richiesta.





Rimborsi prioritari (art. 38-*bis*, comma 10, dpr n. 633/1972)

- Soggetti che hanno effettuato prevalentemente nel corso del periodo di riferimento (anno o trimestre) le **prestazioni di subappalto in edilizia** e hanno emesso fatture senza addebito di IVA, al ricorrere della condizione dell'aliquota media sugli acquisti superiore a quella sulle operazioni attive (art. 30, comma 3, lett. a). Ulteriori condizioni sono richieste (decreto 22 marzo 2007).
- Soggetti svolgenti **attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici** (codice Atecofin 37.10.1.) al ricorrere della condizione dell'aliquota media sugli acquisti superiore a quella sulle operazioni attive ((art. 30, comma 3, lett. a), decreto 25 maggio 2007).
- Operatori economici che svolgono le attività individuate dal codice Atecofin 27.43.0 (**produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati**) e dal codice Atecofin 27.42.0 (**produzione di alluminio e semilavorati**).



Rimborsi prioritari (art. 38-*bis*, comma 10, dpr n. 633/1972)

- Soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti degli enti pubblici con applicazione dello ***split-payment*** limitatamente a tali operazioni al ricorrere della condizione dell'aliquota media sugli acquisti superiore a quella sulle operazioni attive nei limiti dell'imposta applicata alle operazioni di cui all'art. 17-*ter*.
- Operatori economici che svolgono l'attività individuata dal codice Atecofin 59.14.00 (attività di proiezione cinematografica).



Rimborsi superiori a 30.000 Euro

Forme di garanzia

- Fideiussione o polizza fideiussoria (schema Provvedimento 26 giugno 2015).
- Cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa.
- Per le piccole e medie imprese (decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005), garanzie da consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi.
- Per i gruppi di società, con patrimonio risultante dal bilancio consolidato superiore a 250 milioni di Euro, assunzione dell'obbligazione di restituzione da parte della società capogruppo o controllante di cui all'art. 2359 del Codice Civile.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro

Durata della garanzia

- Tre anni a partire dall'erogazione del rimborso o se inferiore al periodo intercorrente tra la data di erogazione del rimborso e il termine di decadenza dell'accertamento.
- In caso di richiesta di documentazione da parte dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate per il controllo del credito chiesto a rimborso, se tra la data di notifica della richiesta e la data della loro consegna sia trascorso un periodo superiore a 15 giorni, il termine di decadenza è differito di un periodo compreso tra il sedicesimo giorno e la data di consegna.



Rimborsi superiori a 30.000 Euro - ammontare oggetto di garanzia

Procedura semplificata

Ammontare richiesto a rimborso (al netto di una franchigia pari al 10% dei versamenti effettuati in conto fiscale nei due anni precedenti la richiesta di rimborso) maggiorato degli interessi, calcolati al tasso del 2%, per la durata di tre anni.

Esempio

Rimborso Modello IVA 2020: Euro 700.000,00

Versamenti F24 nel 2019: Euro 100.000,00

Franchigia: Euro 10.000,00 ($100.000 \times 10\%$)

Credito al netto della franchigia: Euro 690.000,00

Interessi: Euro 41.400,00

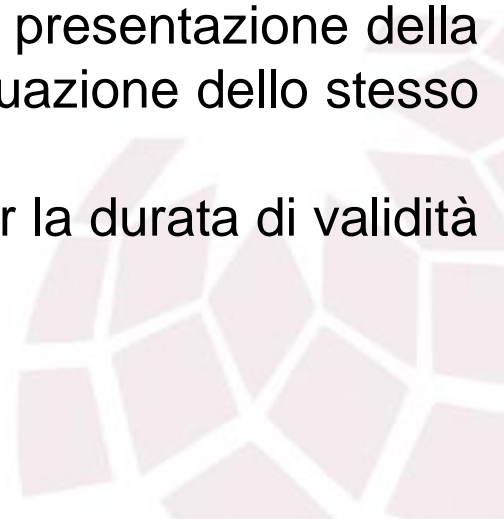
Importo totale da garantire: 731.400,00



Rimborsi superiori a 30.000 Euro - ammontare oggetto di garanzia

Procedura ordinaria

- a) Ammontare richiesto a rimborso maggiorato degli interessi (al tasso del 2%) dal novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta di rimborso fino alla data presunta di effettuazione dello stesso (60° giorno dalla stipula della garanzia);
- b) Interessi calcolati sull'importo chiesto a rimborso per la durata di validità della garanzia.





Procedura ordinaria – Esempio rimborso annuale

A	Credito a rimborso			100.000,00
	data stimata emissione fideiussione			20/06/2020
	data presunta effettuazione rimborso (60 giorni dalla data della fideiussione)	x		19/08/2020
	data presentazione dichiarazione			27/04/2020
	90 giorni dalla data di presentazione della richiesta	y		26/07/2020
	giorni per interessi punto B	(y-x)		24,00
B	interessi sull'importo sub A con decorrenza dal novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta fino alla data di presunta effettuazione del rimborso	2%		131,51
C	interessi sull'importo sub A	2%		6.000,00
D	Totale importo da garantire (A+B+C)			106.131,51



Sospensione dei rimborsi per carichi pendenti

- Gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate possono sospendere il pagamento del rimborso in presenza di carichi pendenti anche relativi a tributi diversi dall'IVA nei limiti della somma risultante dall'atto o dalla decisione della commissione tributaria o dalla decisione di altro organo.
- Il rimborso è sospeso in presenza dei reati penali di cui agli artt. (dichiarazione fraudolenta) e 8 (emissione di fatture per operazioni inesistenti) del dlgs n. 74 del 2000 relativi al medesimo periodo oggetto di rimborso e nei limiti dell'IVA indicata nelle fatture illecitamente emessi.
- E' possibile presentare idonee garanzie al fine di ottenere l'integrale erogazione del rimborso.



Soggetti esclusi dall'obbligo di prestare garanzia

- Amministrazioni dello Stato ed enti pubblici.
- Società di gestione dei fondi comuni di investimento.
- Società in fallimento o liquidazione coatta amministrativa (ammontare complessivo del credito esente da garanzia, per tutti i rimborsi erogati nel corso della procedura, non superiore a Euro 258.228,45).
- Imprese in regime di adempimento collaborativo di cui agli artt. 3-7 del d.lgs. n. 128 del 2015.
- Soggetti che, nell'applicazione degli ISA, hanno conseguito un livello di affidabilità pari almeno a 8 per il periodo di imposta 2018. L'esonero dall'apposizione del visto di conformità o dalla prestazione della garanzia riguarda il credito IVA maturato nella dichiarazione annuale per il periodo di imposta 2019 per crediti di importo non superiore a 50 mila euro annui.